

FeralpiSalò, la sfida al Lecco vale più di mezzo campionato

Oggi alle 16.15 a Piacenza i gardesani per l'aggancio Zaffaroni conferma l'undici che ha battuto il Catanzaro



Leader difensivo. Luca Ceppitelli centrale nella retroguardia verdeblù

La partita

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. «Qui si parrà la tua nobilitade», scriveva Dante Alighieri nel secondo canto dell'Inferno.

L'esortazione era a sé stesso, ma oggi possiamo facilmente rivolgerla a Marco Zaffaroni ed alla sua FeralpiSalò, chiamata nel match interno contro il Lecco (a Piacenza, ore 16.15) a completare la prima parte di quell'incredibile rincorsa iniziata poco più di

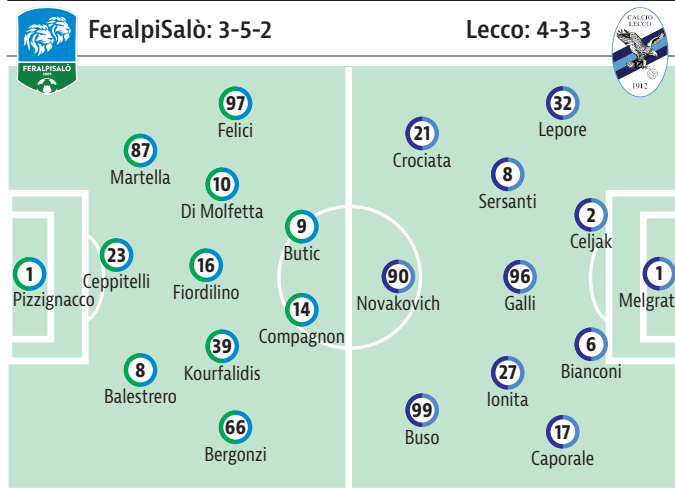
potrebbero ritrovarsi in zona play out.

Peso. La squadra di Zaffaroni sta attraversando un momento psicofisico più che eccellente ed in settimana abbiamo visto volti sorridenti in casa verdeblù (anche quello di un allenatore che non è avvezzo ad esternare così tanto le emozioni), ma oggi più che essere tatticamente perfetti sarà fondamentale tenere a bada le emozioni. Malgrado il tecnico continui a dire che non è il caso di guardare la classifica, sanno tutti cosa accadrebbe in caso di successo. Ma pure che forse oggi la cosa più importante è non perdere, trattandosi di uno scontro diretto.

Questione di testa, quindi. Di concentrazione. Di approccio da non sbagliare. Bisognerà rimanere fedeli a sé stessi ed essere concreti, forti anche dell'esperienza della gara di Bolzano, una delle poche sfide alle quali i verdeblù si sono presentati se non da favoriti, non certo da sfavoriti, che hanno giocato bene, ma che alla fine hanno chiuso sconfitti.

In campo. L'importanza della gara odierna è nei numeri, anche se giustamente Zaffaroni (il cui esordio come allenatore, alla guida del Perugia, avvenne nel novembre 2009 proprio contro il Lecco; vinse 2-1) preferisce dirottare l'attenzione sull'aspetto della crescita di squadra, e male non fa, perché una cosa è fondamentale per l'altra.

Ed allora è impossibile pensare ad un undici iniziale diverso da quello delle ultime sfide. I giocatori stanno bene, l'idea di calcio di Zaffaroni è sempre più assimilata e gli undici sono sempre meno singoli e più squadra. Un complesso che



Stadio Garilli - Ore 16.15 - Arbitro: Minelli (Varese)

Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bressiasette

Allenatore: Zaffaroni

Panchina: 18 Liverani, 61 Volpe, 3 Tonetto, 17 Krastev, 19 Pilati, 27 Hergheligi, 20 Zennaro, 99 Pietrelli, 11 Dubickas, 25 Sau, 70 Parigini, 91 La Mantia

Allenatore: Bonazzoli

Panchina: 22 Saracco, 4 Smajlovic, 34 Marrone, 5 Degli Innocenti, 26 Frigerio, 29 Listkowski, 44 Gugliemotti, 9 Eusepi, 10 Salcedo, 11 Salomaa, 73 Di Stefano, 81 Beretta

infogdb

non suona spartiti difficili, ma cerca di fare bene cose semplici dopo aver capito quali sono i propri difetti (e ce ne sono ancora da limare) e le proprie qualità e dopo aver anche compreso come fare a tamponare le falle e sfruttare le capacità di ciascuno di far crescere il gruppo.

Quindi davanti a Pizzignacco ecco Balestrero, un Ceppitelli in grande crescita e Martella; sulle corsie esterne Bergonzi e Felici; in cabina di regia Fiordilino, come interni Kourfalidis (il goleador che non ti aspetti, sempre in vivace e propositivo ballottaggio con Zennaro) e Di Molfetta, che con i fatti sta cercando settimana dopo settimana di smentire chi pensava che fosse troppo leggero (sulla tecnica non c'è nulla da eccepire) per il campionato cadetto. Ed avanti la coppia formata da Butic e Compagnon, due che san-

no sempre più essere propositivi senza mai tralasciare il grande impegno in quella fase difensiva che sempre più spesso parte dal limite dell'area avversaria.

In attesa che il mercato si concluda (sono usciti Bacchetti, Camporese, Da Cruz e Minelli, sono arrivati Krastev, Dubickas e, ieri, Liverani) e che vengano definite le altre situazioni in essere, sia in entrata sia in uscita, la certezza è che siamo di fronte ad uno snodo fondamentale del campionato verdeblù. La partita odierna può veramente cambiare le prospettive di una stagione iniziata veramente male, a patto di offrire la stessa prestazione di una settimana contro quel Catanzaro capace di battere due settimane fa il Lecco. Anche se nel calcio i sillogismi non hanno cittadinanza... //

SERIE B

Giornata 22ª oggi

Catanzaro-Palermo	1-1
Como-Ascoli	Arbitro: Collu
Cremonese-BRESCIA	Arbitro: Santoro
Modena-Parma	Arbitro: Abisso
Südtirol-Cosenza	Arbitro: Chiffi
Venezia-Ternana	Arbitro: Fabbri
Bari-Reggiana	Arbitro: Di Marco
FERALPISALÒ-Lecco	Arbitro: Minelli
Pisa-Spezia	Arbitro: Mariani
Cittadella-Sampdoria	Arbitro: Fourneau

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	45	21	13	6	2	41	18
Como	39	21	11	6	4	31	23
Cremonese	38	21	11	5	5	30	16
Venezia	38	21	11	5	5	38	27
Cittadella	36	21	10	6	5	28	23
Palermo	36	22	10	6	6	37	28
Catanzaro	34	22	10	4	8	34	31
BRESCIA	29	21	7	8	6	23	22
Modena	28	21	7	7	7	22	28
Bari	27	21	5	12	4	23	23
Pisa	26	21	6	8	7	23	24
Reggiana	25	21	5	10	6	25	28
Südtirol	24	21	6	6	9	28	29
Cosenza	24	21	6	6	9	23	25
Sampdoria (-2)	23	21	7	4	10	27	33
Ternana	21	21	5	6	10	27	31
Lecco	20	21	5	5	11	24	37
Ascoli	19	21	4	7	10	20	27
Spezia	17	21	3	8	10	16	32
FERALPISALÒ	17	21	4	5	12	20	36

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

L'arbitro



Daniele Minelli

SEZIONE DI VARESE

Arbitro lombardo per il derby regionale. Tre i precedenti con la FeralpiSalò: per i verdeblù due vittorie esterne e, quest'anno, il ko casalingo, 1-0, con il Pisa.

L'ANALISI

Sono poche le similitudini tra le due formazioni che si giocano moltissimo

TECNICA CONTRO FORZA FISICA

Francesco Doria · f.doria@giornaledibrescia.it

Sono poche le similitudini tra gardesani e lariani, per quanto la classifica sia non dissimile, con la squadra di Zaffaroni ultime e quart'ultima, a più tre, quella affidata al duo Bonazzoli-Malgrati.

La sintesi dei dati operata da Kama rileva come costante da parte di entrambe la capacità di gestire le rimesse laterali senza perdere la sfera. Mentre però il Lecco cerca di sfruttare molto le palle inattive («cerca l'area avversaria da rimessa laterale e da calcio piazzato»), la FeralpiSalò prova a farlo («in conduzione»). Costanti di gioco che riflettono la vera differenza tra i due undici: molto fisico quello blueceste, più tecnico i verdeblù.

Può essere invece inutile addentrarsi nelle specifiche tattiche delle due squadre, perché mentre la FeralpiSalò delle ultime cinque uscite è sempre rimasta la stessa, nel modulo e negli effettivi dal primo minuto, il Lecco potrebbe passare del 4-3-3 delle tre ultime sfide ad un 4-5-1 inedito. Certo, basta arretrare i due esterni

d'attacco per schierarsi così, ma un'idea è quella di farlo a gara in corso, un'altra è quella di iniziarla così, dopo aver incassato ben 9 reti nelle ultime tre sfide.

Anche se nel confronto tra le singole voci ha - di poco - quasi sempre la meglio il Lecco, in fase offensiva, l'undici di Zaffaroni segna di più da fuori area e, pur tirando meno (11,70 volte a partita contro 14,19 dei lecchesi, curiosamente i migliori in B per chiare occasioni da gol), ha una miglior percentuale di realizzazione.

La già accennata differenza di impostazione fisica si riflette nel gioco: sui palloni alti il Lecco è più incisivo (ma in percentuale, sono migliori i cross dei gardesani), e lo è anche per duelli vinti, mentre la FeralpiSalò si fa preferire per numero di passaggi tentati e percentuale di quelli riusciti.

La FeralpiSalò, quindi, dovrà cercare con il gioco di 'far ballare' il centrocampo del Lecco. Stando contemporaneamente attenta a non prestare il fianco al contropiede lariano.

Bonazzoli: «I verdeblù sono più cinici di noi»

Gli avversari

LECCO. L'obiettivo del Lecco è tornare a muovere la classifica per vivere la prima gioia del 2024 dopo due sconfitte consecutive.

«Stiamo pagando a caro prezzo tanti piccoli errori individuali - ha detto nella conferenza stampa pre partita il tecnico bresciano ed ex rondinella Emiliano Bonazzoli -; inoltre ci serve cinismo nei momenti chiave e di sofferenza. Quando ci si trova in situazioni come queste è necessario alzare l'asticella sulla concentrazione: quando la palla scotta serve personalità».

Di fronte c'è una FeralpiSalò che è in grande forma: «È una squadra compatta, che forse crea poco ma che va sempre a segno. A differenza di noi, è cinica. La partita è molto impor-



Tecnico. Emiliano Bonazzoli

tante, perché è uno scontro diretto e i punti valgono doppio». Per quanto riguarda la formazione, Bonazzoli non ha ancora le idee chiare: «Abbiamo provato qualcosa di diverso, ma devo valutare alcune situazioni, tra cui quelle degli ultimi arrivati».

Il tecnico pare comunque orientato ad andare avanti con il 4-3-3, pur cambiando qualche interprete rispetto all'uscita con il Pisa. // EPAS

Primavera Baby rondinelle e leoncini a caccia di conferme

Si disputa oggi la prima giornata del girone di ritorno del campionato Primavera 2. Per entrambe le squadre bresciane, in campo alle 14.30, l'obiettivo è prolungare la striscia positiva. Dopo lo 0-0 con la Venezia il Brescia gioca nuovamente al San Filippo: di fronte c'è il Como, che viene da due ko consecutivi. Le rondinelle di Luca Belingheri sono scivolato al sesto posto (23 punti), ma puntano ad accorciare sul Parma che è secondo con sei lunghezze di vantaggio. In terza piazza, a quota 26, c'è invece l'AlbinoLeffe, che ospita la FeralpiSalò. I gardesani di Damiano Zenoni sono reduci dalla vittoria a sorpresa sull'Udinese (2-1 a Buffalora) e puntano ad ottenere altri tre punti per abbandonare l'ultimo gradino della classifica, che occupano in compagnia dell'Alessandria con 13 punti.